

COMUNE DI BALSORANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA SEDUTA : Pubblica

N.10 SESSIONE : Straordinaria

Data 29.04.2016 CONVOCAZIONE :

OGGETTO: Approvazione piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2016

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di aprile alle ore 20,30 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Prese nti	Assen ti	N.	Cognome e Nome	Prese nti	Assen ti
1	TORDONE MAURO	X
2	TUZI GIOVANNI	X
3	CAPOCCITTI GINO	X
4	VALENTINI FRANCESCO	X
5	MARGANI ROMINA	X
6	GISMONDI ROBERTO TONY	X
7	LAURINI GUIDO		X	
8	BUFFONE ANTONELLA	X

Presiede il Dott Mauro Tordone nella sua qualità di Sindaco del comune di Balsorano. Partecipa alla seduta il dott. Angelo Mascolo, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte: del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica; del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

-IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,

-TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26-07-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01.01.2014;

VISTA la Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28-12-2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30-12-2015 supplemento ordinario n. 70, in particolare:

- art. 1 comma 26 che prevede la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al comma precedente non si applica alla tassa sui rifiuti "TARI" di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto ai sensi dell'art. 243 bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:

((1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

2. *Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.*

3. *Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo, pari a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, di cui 2 milioni di euro annui a copertura delle minori entrate dei Comuni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014 allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.))*

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: **16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali**, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione**. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

Relaziona il consigliere Gismondi Roberto Tony il quale rileva come il provvedimento sia in linea con la programmazione e con una documentata dimostrazione sulla gestione dei costi del servizio, Si può sempre migliorare ma in rapporto alle percentuali di pressione fiscale dei comuni della Valle Roveto, l'ente non è certo tra quelli che hanno imposto una maggiore regime impositivo. Interviene il consigliere Capocitti Gino il quale preannuncia voto favorevole al provvedimento in

considerazione dei riscontri positivi sulla gestione della raccolta differenziata e del servizio in generale.

Interviene il consigliere Buffone Antonella la quale ritiene che non si è provveduti ad aumenti in quanto ci si trova già al massimale previsto.

Si passa a votazione con il seguente esito: Favorevoli 6, Astenuti 1 (Buffone Antonella,)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2016 contenente il modello tariffario per la ripartizione dei costi in parte fissa e parte variabile da utilizzare nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche a loro volta divise in quota fissa (corrispondenti ai costi fissi) e quote variabili (corrispondenti ai costi variabili), come risultanti dagli allegati n. 1 e 2;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, Favorevoli 6, Astenuti 1 (Buffone Antonella,)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BALSORANO
PROVINCIA DI L'AQUILA

ALLEGATO 1

PIANO FINANZIARIO PER COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) 2016

PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2016 RELAZIONE

1 -Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sui rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2016, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tassa sui rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; omissis.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

689. La IUC è applicata e riscossa dal comune.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali

attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

TENENDO PRESENTE L'INCIDENZA DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE DEL RUOLO TARI ANNO 2015, È STATA CONSIDERATA L'EQUIVALENZA COSTO TARI ANNO 2015 = COSTO TARI 2016 ED È STATO QUANTIFICATO IL GETTITO CON SUCCESSIVA SUDDIVISIONE SIA DEI COSTI FISSI CHE DI QUELLI VARIABILI FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE IN MODO DA CONSENTIRE, CON APPOSITA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, PER LE SINGOLE CATEGORIE DI UTENZE, DIVIDENDO I COSTI COSÌ RIPARTITI PER I COEFFICIENTI DELLE CATEGORIE RIPORTATI NEL PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNUALI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

IL PIANO FINANZIARIO PREVEDE PERÒ ANCHE UNA PARTE DESCRITTIVA CHE ILLUSTRATE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE SUE PROSPETTIVE IN MODO DA GIUSTIFICARE I COSTI CHE IN ESSO SONO RAPPRESENTATI. TALE PIANO RIGUARDA SOLAMENTE I RIFIUTI SOLIDI URBANI E QUELLI CHE SONO STATI AD ESSI ASSIMILATI AD OPERA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI).

A) OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DI SEGUITO SI DESCRIVONO I PRINCIPALI ASPETTI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI BALSORANO (AQ), AL SOLO SCOPO DI FORNIRE UN QUADRO COMPRESIBILE DELLE VOCI DI COSTO CHE VERRANNO ANALIZZATE NELL'ULTIMA PARTE.

1 . SPAZZAMENTO

IL SERVIZIO DI PULIZIA E SPEZZAMENTO DEL SUOLO VIENE ESEGUITO SU TUTTE LE AREE, LE VIE CITTADINE, LE PIAZZE, ECC.. IN TALE SERVIZIO È COMPRESO L'OBBLIGO DI:

- 1) SPAZZARE, RACCOGLIERE E TRASPORTARE QUALUNQUE RIFIUTO CHE SI TROVI SUL SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO;
- 2) EFFETTUARE UNO SPECIFICO SERVIZIO DI PULIZIA DEI POZZETTI STRADALI;
- 3) PROVVEDERE AD ESTIRPARE LE ERBE INFESTANTI;
- 4) RIMUOVERE LE FOGLIE DEPOSITATESI SULLE STRADE E SUI MARCIAPIEDI, ECC.

2. RACCOLTA DEI RIFIUTI.

IL SERVIZIO, SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, È STATO ORGANIZZATO CON IL SISTEMA PORTA A PORTA. I CONTENITORI CONTENENTI I RIFIUTI ORGANICI E QUELLI CONTENENTI LA FRAZIONE SECCA RESIDUA SONO ESPOSTI A BORDO STRADA A CURA DEGLI UTENTI.

LA DITTA APPALTATRICE PROVVEDE AD ASPORTARE LE FRAZIONI SECCO/UMIDO ED AVVIARLE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO.

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI HA FREQUENZA SETTIMANALE MENTRE LA RACCOLTA DELL'UMIDO HA FREQUENZA TRISSETTIMANALE.

E' EFFETTUATO ANCHE UN SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI CON FREQUENZA DA CONCORDARE CON GLI UTENTI RICHIEDENTI.

3. RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' EFFETTUATO IL SERVIZIO DOMICILIARE PORTA A PORTA DI CARTA, IMBALLAGGI LEGGERI (PLASTICA, TETRAPAK, ALLUMINIO) E VETRO. TALE SERVIZIO HA FREQUENZA SETTIMANALE, IN GIORNI FISSI, ATTRAVERSO LO SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI DI VARIE CAPACITÀ DISTRIBUITI ALLE VARIE UTENZE.

PARTE.

4. Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune nel 2015 specificando i chilogrammi di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e indifferenziata.

RACCOLTA	
DESCRIZIONE	QUOTA RACCOLTA (Kg/Anno)
Imballaggi di carta e cartone	8.700,00
Imballaggi in plastica	75.460,00
Imballaggi metallici	9.840,00
Imballaggi in vetro	128.520,00
Pneumatici fuori uso	1.287,00
Carta e cartone	91.001,00
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	237.960,00
Abbigliamento	19.650,00
Prodotti tessili	4.910,00
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.	2.820,00
Medicinali	179,00
Batterie e accumulatori diversi	23,00
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	3.940,00
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1.160,00
Legno	3.265,00
Plastica	3.130,00
Rifiuti biodegradabili	9.280,00
Rifiuti urbani non differenziati	321.320,00
Totale	922.445,00

5. Modello gestionale.

Il servizio gestionale dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. Le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa.

A) Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2016 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

1) Definizioni

I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani

(CG): In tali costi sono compresi:

CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento	€ 20.000,00
CRT - Costi per la Raccolta e Trasporto RSU E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL	€ 261.133,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati	€ 40.130,00
CTR - Costi di Trattamento e Riciclo	€ 0
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 43.702,00
AC - Altri Costi Costi del Servizio Monitoraggio Territorio	€ 0
TOTALE	€ 364.965,00

II) Costi comuni (CC): In

tali costi sono compresi:

CARC - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso €
15.000,00

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea

che coattiva	
CGG - Costi Generali di Gestione Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia	€ 20.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi Costi attinenti alle gare per l'appalto, fondo svalutazione crediti, crediti inesigibili, scostamento tra gettito a preventivo e a consuntivo del tributo sui rifiuti riferiti all'anno 2014	€ 20.000,00
TOTALE	€ 55.000,00

III) Costi di uso del capitale (CK):

CK - Valore annuale dell'ammortamento per attrezzature ed impianti utilizzati nell'anno di riferimento	€ 0
--	--------

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani compreso il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 10 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura del 5%.

In sostanza, il totale della tariffa per l'anno 2015 aumentata del tributo provinciale è riepilogata nella seguente tabella:

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG)	€ 364.965,00
Costi comuni imputabili all'attività (C.C.)	€ 55.000,00
Costi di uso del capitale (CK)	€ 0
Tributo Provincia art. 1 comma 666 L. 147/2013	€ 20.998,25
Costo totale stimato 2016	€ 440.963,25

PREVISIONE ENTRATA TARI ANNO 2016 (compreso tributo provinciale)	€ 440.963,25
--	--------------

3) SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

A QUESTO PUNTO, LA NORMATIVA RICHIEDE DI DISTINGUERE QUALI VOCI DI COSTO SOPRA ELENcate CONCORRONO A DETERMINARE LA PARTE FISSA DEL COSTO (DA COPRIRE ATTRAVERSO LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA) E QUALI LA PARTE VARIABILE (DA COPRIRE ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA).

IL D.P.R. 158/1999 EFFETTUA QUESTA DISTINZIONE NEL SEGUENTE MODO:

LA TARIFFA AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE SI COMPONE QUINDI DI DUE PARTI: $Y T = YTCF + YTCV$

LA PARTE FISSA YTCF DEVE COPRIRE I COSTI INDICATI NELLA SEGUENTE EQUIVALENZA:

$$TCF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CIS$$

LA PARTE VARIABILE YTCV DEVE COPRIRE I COSTI INDICATI NELLA SEGUENTE EQUIVALENZA:

$$TCV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

IL RISULTATO DEI METODI SUDETTI, t:

TOTALE PARTE FISSA	€ 75.000,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 344.965,00
TRIBUTO PROVINCIALE (5% DEL TOTALE PARTE FISSA E VARIABILE)	€ 20.998,25
TOTALE COSTO TARI ANNO 2016	€ 440.963,25

I DATI DI QUESTA TABELLA SARANNO UTILIZZATI NELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DA ATTRIBUIRE ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE, A LORO VOLTA DIVISE IN QUOTA FISSA (CORRISPONDENTE AI COSTI FISSI) E QUOTA VARIABILE (CORRISPONDENTE AI COSTI VARIABILI).

RIEPILOGANDO IL COSTO COMPLESSIVO DEL TRIBUTO RELATIVO ALL'ANNO 2016 E' di **€.440.963,25**. CIO' SIGNIFICA NEL CONCRETO, CHE DALLE TABELLE SOPRA RIPORTATE RISULTA CHE IL TOTALE DEI COSTI FISSI, DA COPRIRE ATTRAVERSO LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA (ΣTCF) E' PARI AD **€.75.000**. QUELLO RIFERITO AI COSTI VARIABILI, DA RECUPERARE ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (ΣTCV), E' di **€.344.965,00**; IL TRIBUTO PROVINCIALE PARI A **€.20.998,25** DOVRA' ESSERE RECUPERATO IN PROPORZIONE AGLI IMPORTI DELLA TARIFFA FISSA O VARIABILE.

SI PROCEDERÀ ALLA SUDDIVISIONE DEI COSTI FISSI E DI QUELLI VARIABILI, TRA UTENTE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE, IN PROPORZIONE AI COSTI SOSTENUTI PER IL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI NELL'ANNO 2015.

Comune di BALSORANO (AQ)

(Allegato 2)

Provincia di L'Aquila

Anno 2016 Modello tariffario per la ripartizione dei costi da utilizzare nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche a loro volta divise in quota fissa (corrispondenti ai costi fissi) e quote variabili (corrispondenti ai costi variabili)

Nei costi non è compreso il tributo provinciale nella misura percentuale del 5%

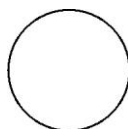
Sigla	Voce	Costo fisso	Costo variabile	Totale
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (comprende il costo del relativo smaltimento compresi i rifiuti sulle strade e suolo pubblico)	20.000,00	0,00	20.000,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (poste, banche) che coattivo (concessionario, altro) e acquisto di beni e servizi inerenti all'attività)	15.000,00	0,00	15.000,00
CGG	Costi generali di gestione (quota parte dei costi del personale relativi alle attività operative di gestione non inferiore al 50%)	20.000,00	0,00	20.000,00
CCD	Costi comuni diversi (rateo annuo del costo sostenuto per la gara d'appalto del servizio di raccolta rifiuti e spese materiale vario, crediti inesigibili, fondo rischi crediti) al netto del contributo a carico del ministero della pubblica istruzione per scuole statali (181,19)	20.000,00	0,00	20.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione (rifiuti ingombranti, lavaggio cassonetti e straordinarie, costi del servizio di monitoraggio del territorio)	0,00	0,00	0,00
CK	Costi d'uso del capitale (Ammortamenti per attrezzature e impianti utilizzati nell'anno di riferimento, Accantonamenti, Remunerazione del capitale investito)	0,00	0,00	0,00
TCF	TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+ AC + CK)	75.000,00	0,00	75.000,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo (i costi sono relativi al trattamento di rifiuti da raccolta porta a porta) sono comunque al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivata dai rifiuti e della quota attribuibile al capitale da imputare tra i costi fissi	0,00	0,00	0,00
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento rifiuti urbani e assimilati (costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati compresi i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto)	0,00	40.130,00	40.130,00

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale (rifiuti urbani e assimilati, amianto)	0,00	43.702,00	43.702,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU (valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti relativo all'anno 2016) al netto della quota attribuibile al capitale da imputare tra i costi fissi	0,00	261.133,00	261.133,00
TCV	TOTALE COSTI VARIABILI (CRT + CTS + CRD + CTR)	0,00	344.965,00	344.965,00
Ta	Totale dei costi afferenti al servizio dei rifiuti urbani e assimilati (TCF+TCV) da coprire nell'anno 2016 al netto dell'addizionale provinciale	75.000,00	344.965,00	419.965,00
	Percentuale incidenza costi fissi e variabili	17,8586%	82,1414%	100%
	Ripartizione del totale dei costi afferenti al servizio			
Td	Utenze Domestiche 84,30 % di Ta	354.030,50		
Tnd	Utenze non Domestiche 15,70 % di Ta	65.934,50		
TFd	Quota dei costi fissi da attribuire alle utenze domestiche (17,8586 % di Td)	63.225,00		
TFnd	Quota dei costi fissi da attribuire alle utenze non domestiche (17,8586 % di Tnd)	11.775,00		
TVd	Quota dei costi variabili da attribuire alle utenze domestiche (82,1414 % di Td)	290.805,50		
TVnd	Quota dei costi variabili da attribuire alle utenze non domestiche (82,1414 % di Tnd)	54.159,50		
	ADDIZIONALE PROVINCIALE ANNO 2016 5% di Ta	€ 20.998,25		
	RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI RACCOLTI NEL 2015 - (COMUNE CON ABITANTI INFERIORE A 5.000	IMP. RUOLO	Kg	%
	TOTALE R.S.U. E ASSIMILATI	405.150,00	922.445,00	100,00
	UTENZE NON DOMESTICHE	63.608,55		15,70
	UTENZE DOMESTICHE	341.541,45		84,30
Legenda:				
	I costi del servizio per la raccolta, trasporto, smaltimento ecc. e del Comune sono stati imputati al 17,8586 % sui costi fissi ed al 82,1414 % sui costi variabili			
	La definizione dell'incidenza, al 84,30 % delle utenze domestiche e al 15,70 % delle non domestiche, è forfettaria (art. 4 c. 2 D.P.R. n. 158/1999). RUOLO 2015			
	I costi attribuiti alle utenze domestiche sono stati imputati al 17,8586 % sui costi fissi ed al 82,1414 % sui costi variabili			
	I costi da attribuiti alle utenze non domestiche sono stati imputati al 17,8586 % sui costi fissi ed al 82,1414 % sui costi variabili.			

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Dr Mauro Tordone



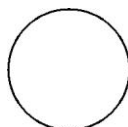
Il Segretario Comunale

f.to Dr Angelo Mascolo

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 07.05.2016



Il Responsabile

F.to Dr Angelo Mascolo

ATTESTAZIONE

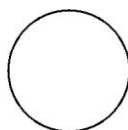
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

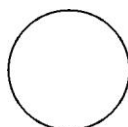
Data 07.05.2016

Il Responsabile



f.to. Dr Angelo Mascolo

È copia conforme
all'originale. Data 07.05.2016



Il Segretario Comunale

Dr Angelo Mascolo